

## MOZIONE SUL COMPENSO DEL CURATORE DELLO SCOMPARSO

### Art. 48 cod. civ. - D.P.R. n°115/2002

Premesso che:

- l'art. 48 del codice civile disciplina l'istituto del curatore dello scomparso, nominato dal Tribunale su istanza di parte o dei presunti successori o del P.M., al fine di rappresentare in giudizio la persona non più comparsa nel luogo del suo ultimo domicilio o residenza o della quale non se ne abbiano più notizie, nonché per tutti gli altri provvedimenti necessari alla conservazione del patrimonio dello scomparso;
- il D.P.R. n°115/2002 non prevede alcun tipo di compenso professionale per l'attività svolta dall'Avvocato come curatore dello scomparso, nonostante si tratti di un'attività procuratoria piena, sia sotto l'aspetto della rappresentanza che della difesa, dalla quale discendono dei precisi obblighi e doveri da parte del procuratore nominato, con tutto ciò che ne consegue sotto il profilo della responsabilità, anche professionale.

Considerato che:

- per lo svolgimento di attività analoghe alla curatela dello scomparso, *ex multis* vedasi quella di difensore d'ufficio, il D.P.R. n°115/2002 prevede che la liquidazione dell'onorario e delle spese siano liquidati dal magistrato, nella misura e con le modalità previste dall'art. 82 del D.P.R. citato, qualora il difensore dimostri di avere esperito inutilmente le procedure per il recupero dei crediti professionali;
- l'assenza di normativa in materia di liquidazione dell'onorario e delle spese del curatore, frutto di un incomprensibile vuoto normativo, cagiona un intollerabile svilimento dell'attività professionale, atteso che l'Avvocato è tenuto comunque, in ogni caso, ex art. 1176 comma 2 cod. civ., a svolgere diligentemente l'ufficio per cui è chiamato;
- nella prassi delle aule giudiziarie, tale attività viene spesso affidata ai Giovani Avvocati, che con spirito di abnegazione mettono il proprio sapere al servizio della collettività senza - allo stato - alcun riscontro economico.

\* \* \* \* \*

Tanto premesso, si chiede che il XXV Congresso Ordinario AIGA, riunito in Messina dal 17 al 19 ottobre 2019, impegni il Presidente e la Giunta Nazionale futuri, a mezzo di un'attività politica propositiva e propulsiva, affinché i competenti organi legislativi si attivino normando la disciplina del compenso del curatore dello scomparso, mediante aggiunta all'interno del D.P.R. n°115/2002 di un articolo che equipari, per *analogia legis*, il procedimento di liquidazione di tale attività con quella del difensore d'ufficio (art. 116 D.P.R. n°115/2002).